

Programma

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN DIRITTO COMUNITARIO EUROPEO

Direzione scientifica: Avv. Andrea Sirotti Gaudenzi

TORINO

31 Maggio, 7 – 14 – 21 – 28 Giugno, 5 – 12 Luglio

Modulo I

31 Maggio 2012 – dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30

Avv. Andrea Sirotti Gaudenzi

Storia della nascita e dello sviluppo dell'Unione Europea: dal Trattato di Roma al Trattato di Lisbona

- La nascita dell'Europa Unita.
- La dichiarazione Schuman e la nascita della CECA.
- L'istituzione della CEE e dell'Euratom.
- L'adesione di nuovi Stati.
- L'elezione a suffragio universale del Parlamento Europeo.
- Il libro bianco per il completamento del mercato interno.
- L'Atto Unico Europeo.
- Il mercato unico Europeo.
- Il Trattato di Maastricht.
- Il Trattato di Amsterdam.
- Il Trattato di Nizza.
- L'unione monetaria e l'introduzione dell'euro.
- Il Trattato di Lisbona.



Modulo II

7 Giugno 2012 – dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30

Avv. Bruno Micolano

Il quadro istituzionale e le competenze dell'Unione

- L'Unione Europea.
- L'assetto istituzionale dell'Unione.
- Il ruolo dei Parlamenti nazionali.
- I rapporti tra le istituzioni e i cittadini dell'Unione.
- Il Parlamento Europeo.
- Il Consiglio.
- Il Consiglio europeo.
- La Commissione.
- La Corte di giustizia dell'Unione Europea.
- Il Tribunale dell'Unione Europea e i Tribunale specializzati.
- La Corte dei Conti.
- La Banca centrale europea.
- Il Comitato economico e sociale (CES).
- Il Comitato delle Regioni.
- Gli altri comitati consultivi.
- Le agenzie europee.
- La Banca europea per gli investimenti (BEI).

Modulo III

14 Giugno 2012 – dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30

Notaio Federico Tassinari

Il quadro normativo, le procedure decisionali ed il sistema delle fonti legislative e giurisprudenziali; i rapporti con le legislazioni, le decisioni giurisdizionali dei singoli Stati e la competenza.

- La definizione della base giuridica.
- La procedura legislativa ordinaria.
- Le procedure legislative speciali: la procedura di consultazione e la procedura di approvazione.
- Le procedure legislative nel settore dello Spazio di sicurezza libertà e giustizia.
- Le procedure non legislative.
- Le procedure nel settore della PESC.
- La procedura per la conclusione degli accordi internazionali.
- Le procedure per l'adozione degli atti d'attuazione e d'esecuzione.
- La procedura per instaurare una cooperazione rafforzata.
- Le fonti del diritto dell'Unione.
- L'autonomia dell'ordinamento giuridico dell'UE.
- I trattati istitutivi.
- Ripartizione di competenze tra Unione e Stati membri.
- La cooperazione rafforzata.
- I principi generali del diritto dell'Unione.
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- Il procedimento di revisione dei trattati.
- La clausola di flessibilità.
- Gli atti legislativi (e non) dell'Unione.
- I regolamenti.
- Le direttive.

- Segue: le direttive dettagliate.
- Segue: Elaborazione, forma ed entrata in vigore.
- Le decisioni.
- Gli atti non vincolanti: raccomandazioni e pareri.
- Gli atti atipici.
- La diretta efficacia del diritto dell'Unione.
- Il primato del diritto dell'Unione Europea.
- L'adattamento al diritto dell'Unione europea.
- L'adattamento al diritto derivato dell'Unione.
- La fase ascendente del diritto dell'Unione.
- La fase discendente del diritto dell'Unione.
- Normativa europea e norme statali di pari rango: orientamenti giurisprudenziali.
- Le limitazioni di sovranità imposte dall'ordinamento dell'Unione europea.
- L'attuazione in via legislativa degli atti comunitari: le Regioni come legislatore.
- La fase ascendente: le Regioni e la formazione degli atti dell'Unione.
- La fase discendente: le regioni e l'attuazione del diritto dell'Unione.
- Il potere sostitutivo dello Stato e il principio di cedevolezza.
- L'attuazione in via regolamentare degli atti dell'Unione: le Regioni come amministrazione.
- Il ricorso alla Corte di giustizia dell'Unione europea su richiesta delle Regioni.
- L'adempimento degli obblighi dell'Unione e la leale cooperazione.
- Il procedimento di infrazione e la procedura di rinvio pregiudiziale.
- La responsabilità dello Stato membro e l'obbligo del risarcimento del danno.
- I vari tipi di competenza.
- Il principio di sussidiarietà.
- Il principio di proporzionalità.
- La competenza a concludere accordi internazionali.

- Le competenze dell'Unione nel settore della PESC.

Modulo IV

21 Giugno 2012 – dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30

Prof.ssa Sofia Bandini

I diritti fondamentali dell'Unione e le convenzioni internazionali. La concorrenza.

- Diritto alla vita.
- Proibizione della tortura e dei trattamenti disumani e degradanti.
- Nulla poena sine lege.
- Diritto alla libertà e alla sicurezza.
- Diritto a un equo processo.
- Diritto al rispetto della vita privata e familiare.
- Libertà di pensiero, di coscienza e di religione.
- Libertà di espressione.
- Libertà di riunione e di associazione.
- Diritto a un ricorso effettivo.
- Divieto di discriminazione.
- Protezione della proprietà.
- Diritto all'istruzione.
- Diritto a libere elezioni.
- I trattati.
- I principi generali del diritto.
- La protezione dei diritti fondamentali.
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.
- Il ruolo dei principi generali e della Carta dei diritti fondamentali.
- Il diritto internazionale generale e gli accordi internazionali.
- I regolamenti.

- Le direttive e le decisioni quadro dell'ex III pilastro.
- Il mercato interno.
- La libera circolazione delle merci.
- La libera circolazione delle persone.
- La libera circolazione dei servizi.
- Il riconoscimento dei diplomi.
- La libera circolazione dei capitali.
- Le regole della concorrenza nel mercato interno.
- Il divieto di intese recanti pregiudizio alla concorrenza.
- Il divieto di abuso di posizione dominante.
- Le procedure di attuazione degli articoli 101 e 102 TFUE.

La disciplina della concorrenza applicabile agli Stati

- Il vantaggio economico.
- L'incidenza o pregiudizio agli scambi.
- La selettività o specificità.
- Trasferimento di risorse pubbliche.
- Aiuti compatibili e aiuti che possono essere considerati compatibili.
- Il controllo sugli aiuti esistenti.
- Il controllo sugli aiuti modificativi o di nuova istituzione.
- La disciplina europea delle imprese pubbliche e delle imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale.

Modulo V

28 Giugno 2012 – dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30

Notaio Federico Tassinari

Il sistema di tutela giurisdizionale. I ricorsi, le decisioni e l’impatto sui diritti e sulle decisioni nazionali con riferimento alla Giurisdizione Italiana – Casistica –

- Il ricorso per infrazione.
- Il ricorso d’annullamento.
- Il ricorso in carenza.
- Il ricorso per risarcimento di danni.
- La competenza pregiudiziale: concetti generali.
- Ammissibilità e rilevanza della questione pregiudiziale.
- La nozione di giurisdizione.
- Facoltà e obbligo di rinvio.
- L’oggetto delle questioni pregiudiziali.
- Il valore delle sentenze pregiudiziali.

Il ricorso individuale sopranazionale: presupposti, principi d’interpretazione delle norme CEDU, condizioni di ricevibilità:

- Presupposti.
- Principi d’interpretazione delle norme CEDU.
- Condizioni di ricevibilità.
- Esaurimento delle vie di ricorso interne: cenni sommari sul rango della CEDU in diritto italiano.
- Esaurimento delle vie di ricorso interne: oggetto e finalità.
- Esaurimento delle vie di ricorso interni: aspetti particolari.
- Il rispetto del termine dei sei mesi a partire dalla data della decisione interna definitiva.
- Le condizioni di ricevibilità riguardanti la competenze della Corte.
- La condizione di ricevibilità sul pregiudizio importante.

- Condizioni di ricevibilità di limitato interesse pratico.
- La condizione di non manifesta infondatezza del ricorso.

Natura e contenuto della sentenza della Corte

- Natura della sentenza.
- Contenuto della sentenza: il quadro generale.
- Restitutio in integrum: misure individuali e misure generali.
- Contenuto della sentenza: l'equa soddisfazione stricto sensu.
- Cosa deve tener presente il ricorrente (ed il suo avvocato) per quanto riguarda lo scopo del ricorso e l'equa soddisfazione.
- Il controllo dell'esecuzione della sentenza da parte del Comitato.
- Forza vincolante ed esecuzione delle sentenze.
- Il quadro giuridico della fase dell'esecuzione.
- Cenni sulla procedura e sulla prassi del Comitato.
- Elementi di informazione di natura pratica.

Modulo VI

5 Luglio 2012 – dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30

Avv. Andrea Sirotti Gaudenzi

Tecniche di redazione dei ricorsi. – Casistica –

- La preparazione del ricorso.
- Cosa non fare.
- Cosa fare.
- Le tappe della procedura contenziosa.
- Il regime linguistico.
- Instradamento del ricorso, trattamento prioritario e misure provvisorie.
- Il giudice unico.
- Il comitato.
- La camera.
- Esame preliminare e provvedimenti d'urgenza.
- Comunicazione del ricorso, assistenza giudiziaria, intervento di terzi, udienza.
- Tentativo di composizione amichevole e altre soluzioni alternative.
- Esame del merito.
- Contenuto della competenze contenziosa.
- Particolarità della procedura di fronte alla Grande Camera.

Modulo VII

12 Luglio 2012 – dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30

Avv. Andrea Sirotti Gaudenzi

Avv. Francesco Roli

Le procedure di ADR nel quadro normativo Comunitario

- Procedura conciliativa nel contesto delle decisioni del Parlamento Europeo.
- Risoluzione consiglio 14/4/75 5 diritti e tutele fondamentali.
- 4/1/85 protezione consumatori.
- 16/11/93 – 19/4/2002 Libro verde.
- 15-16/10/99 Consiglio Europeo Tampere.
- 25/05/2000 Risoluzione Consiglio Unione per creazione net
- 8/6/2000 Direttiva 2000/31/Ce.
- Parlamento e Consiglio d'Europa: 2 direttive quadro 2002/21 e 2002/22 regolamentano le norme comuni (21) e servizi e diritti (22) degli utenti reti e servizi di comunicazione elettronica.
- Il 19/04/2002 consultazione operata dal Libro Verde.
- Il 2/7/2004 fu emanato il Codice Europeo di condotta.
- Direttiva 21/5/2008 – 2008/52 sulla mediazione in materia civile e commerciale.